

IL PRESIDENTE
f.to: Alessandro Alfonzo

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to: Gianluigi Di Franza

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: G. Schembri

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 30 del 27/09/2012

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:
Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 06-10-2012,
ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R.
20/12/2004, n. 17 (N. _____ Reg. Pub.);
- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 16-10-2012
 - perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);
 - decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. Schembri

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio, li 04-10-2012



IL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: Comunicazioni dimissioni Assessori Comunali Tiziana Tirrito e Castrenze Scudato.

L'anno duemiladodici, addì ventisette, del mese di Settembre, alle ore 18,00, nel Comune di Castronovo di Sicilia e nella Casa Comunale, in seguito a convocazione del Presidente ai sensi dell'art. 20 della L.R. 26/08/1992, N° 7 e successive modifiche ed integrazioni il Consiglio Comunale si è riunito in sessione ordinaria, in seduta pubblica di prosecuzione nelle persone dei Sigg.:

		Presente	Assente	
1	ALFONZO Alessandro	x		Ai sensi del 3° comma dell'art. 20 L.R. N° 7/92, modificato dall'art. 44 L.R. 26/93, si dà atto che partecipa alla seduta il Vice Sindaco Onorato.
2	DI FRANZA Gianluigi	x		
3	CRUCCHI Giacomino	x		
4	MICELI SOLETTA Maria		x	
5	GUARINO Francesco	x		
6	CICCIA Filippo		x	
7	MASTRANGELO Vitalino	x		
8	TIRRITO Giuseppe		x	
9	PACE Marianna	x		
10	PIAZZA Giorgio		x	
11	TRAINA Anna Maria	x		
12	BUSCARINO Carmelina	x		
13	SCAGLIONE Francesco	x		
14	PELLITTERI Onofrio	x		
15	MADONIA Antonino Stefano	x		
TOTALE		11	4	

Assume la Presidenza il Sig. Alfonso Alessandro, che assistito dal Segretario Generale del Comune Sig. Schembri Dr. Gerlando, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente dà lettura delle allegate lettere di dimissioni presentate dagli Assessori Castrenze Scudato e Tiziana Tirrito.

Successivamente dà lettura dell'allegata comunicazione scritta con la quale il Consigliere Gianluigi Di Franza rassegna le dimissioni dalla carica di capogruppo consiliare di maggioranza "Per Castronovo".

Il consigliere Di Franza, nell'esprimere solidarietà e vicinanza personale e politica agli assessori dimissionari e nel condividere le ragioni che hanno determinato le loro dimissioni evidenzia il fatto che in seno al gruppo consiliare di maggioranza vi è un'evidente spaccatura per cui ha ritenuto opportuno dimettersi da capogruppo.

D'altra parte la sua storia politica è legata a quella dell'ex Assessore Scudato del quale ha sempre condiviso l'operato ed ha apprezzato l'attività e l'impegno ammirevole.

Ritiene quindi di non potere più assolvere al compito di capogruppo, evidenziando che come consigliere comunale opererà al di fuori di logiche di maggioranza, attenendosi solo alla ricerca ed al raggiungimento del bene dei cittadini, secondo coscienza e buon senso.

Si dichiara pertanto aperto e disponibile ad un confronto libero e ad eventuali nuove aggregazioni che dovessero nascere, ma che abbiano come finalità il bene dei cittadini.

Il consigliere Madonia, ritiene che per il gruppo di minoranza questo è un grande giorno. Finalmente dopo quattro anni vengono riconosciute le buone ragioni che hanno spinto la minoranza a criticare anche duramente l'operato dell'Amministrazione e della maggioranza consiliare.

Ricorda che il suo gruppo ha sempre operato con coerenza, cercando di dare la massima collaborazione con idee e proposte, ma il tutto si è rilevato vano e inutile, perché tutte le proposte sono state respinte e mortificate, al punto di essere stati costretti ad abbandonare ogni tentativo di collaborazione.

In particolare il contenuto della lettera di dimissione dell'Assessore Tirrito e la terminologia usata, la cui gravità è a tutti evidente, sono gli stessi che da anni la minoranza usa nel condannare i comportamenti e le scelte del sindaco.

Ed è gravissimo che il Sindaco sia assente in questa seduta.

Di fatto un Sindaco sfiduciato da due suoi assessori e dal capogruppo di maggioranza, dovrebbe avere l'onestà ed il coraggio civile di dimettersi.

E' altrettanto grave che due Assessori che sono stati protagonisti nella Giunta Comunale accusino di arroganza il Sindaco e rassegnino, anche se con notevole ritardo, le loro dimissioni.

Abbiamo davanti un futuro incerto e grave e se si pensa all'entrate provenienti dall'autovelox e che sono state spese per cose frivole e per ottenere risultati solo personali, c'è da rabbrivire.

E' stata un'amministrazione basata sull'egoismo ed il potere assoluto di un sola persona, che ha portato alla rovina dell'Ente causando un disastro per certi versi irreversibile sia da un punto amministrativo che finanziario.

L'amministrazione deve prendere atto di questa situazione gravissima e tirare una sola logica conclusione: le proprie dimissioni.

In ogni caso alla fine gli aumenti della TARSU, dell'IMU e del canone idrico, sicuri ed indifferibili per evitare il dissesto, graveranno sulle spalle dei cittadini, che pagheranno gli sprechi di coloro che hanno amministrato.

La consigliera Traina ritiene di dover dare la propria solidarietà agli assessori dimissionari ed al capogruppo di maggioranza, anche se a suo parere, le dimissioni sono tardive.

Il consigliere Pellitteri a sua volta manifesta la sua solidarietà ai dimissionari riconoscendo loro il grande senso di responsabilità.

Pur troppo con amarezza deve constatare che chi verrà dopo dovrà amministrare solo debiti.

Il ViceSindaco Onorato replica ai vari interventi, evidenziando che, al di là del quasi comizio del capogruppo di minoranza consigliere Madonia, le posizioni e le scelte di dimissionari vanno rispettate senza strumentalizzazioni.

Ritiene che le stesse sono frutto di incomprensioni ed equivoci.

Non condivide però determinate affermazioni contenute nelle lettere di dimissioni.

E' convinto che l'Amministrazione abbia operato per il bene dei cittadini con notevoli benefici per il paese; in termini assoluti il bilancio di questi nove anni è positivo. Si augura infine che la frattura si possa ricomporre ed in ogni caso saranno i cittadini l'anno prossimo a giudicare l'operato dell'Amministrazione.

La consigliera Pace ritiene che vada apprezzato il senso di responsabilità ed il coraggio di chi resta in trincea.

Il Presidente, nel ricordare di avere esercitato il suo ruolo in maniera imparziale, esprime solidarietà agli Assessori dimissionari, elogiandone l'operato con l'augurio che anche in futuro possano dare il loro valido e prezioso contributo a favore dei cittadini.

Si associa poi in pieno alle valutazioni politiche del consigliere Di Franza, condividendone contenuti e scelte.

Il consigliere Madonia replica a sua volta evidenziando che le espressioni usate dagli Assessori nelle lettere di dimissioni non possono essere frutto di incomprensioni ed equivoci. Non si può nascondere o camuffare l'evidenza come ha tentato vanamente di fare il ViceSindaco.

Invita infine l'Amministrazione ad evitare goffi tentativi nei confronti dei consiglieri di minoranza con promesse allettanti di nomine a cariche per il restante scorcio di mandato.

Ultimata la discussione sull'argomento, il Consiglio prende atto delle dimissioni degli Assessori Castrenze Scudato e Tiziana Tirrito.

A questo punto il Presidente, considerato che il Sindaco è assente ritiene opportuno rinviare la discussione sull'interrogazione posta all'ordine del giorno,

Infine **l'Assessore Onorato** comunica il ritiro del punto, relativo allo stato di attuazione dei programmi e alla verifica degli equilibri di bilancio in considerazione del fatto che il termine del 30 settembre stabilito dalla legge, con apposito decreto ministeriale sarà sicuramente prorogato a dopo il 31 ottobre, termine ultimo per l'approvazione del bilancio.